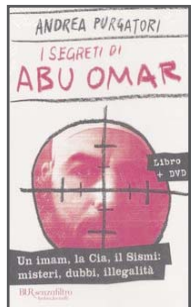




**Loretta Napoleoni**  
**Terrorismo S.P.A.**  
Milano, Il saggiatore, 2008

L'ammontare dei capitali su cui possono contare le organizzazioni eversive di tutto il mondo è di Millecinquecento miliardi di dollari, ovvero il cinque per cento del valore della produzione mondiale. Un flusso di denaro enorme e in continua crescita che nel corso degli

anni ha alimentato le attività di gruppi eversivi diversissimi e, dopo la caduta del Muro di Berlino, è passato per lo più sotto il controllo di una potente oligarchia mediorientale che, dopo aver combattuto a fianco dell'Occidente contro l'impero sovietico, ha giurato guerra ai suoi finanziatori del passato. Ma nel tempo della globalizzazione dei mercati non è possibile distinguere gli interessi di Osama bin Laden da quelli della finanza occidentale. L'ordine mondiale emerso dopo l'11 settembre non è come vogliono fare apparire il risultato di un presunto scontro di civiltà, ma la diretta conseguenza di interessi economici che uniscono e allo stesso tempo dividono Oriente e Occidente.



**Andrea Purgatori**  
**I segreti di Abu Omar. Con DVD**  
Milano, Rizzoli, 2007

Sequestri illegali di presunti terroristi che, dall'11 settembre 2001, vengono prelevati da unità speciali della Cia in Europa, Africa, Asia, Medio Oriente, deportati nei loro paesi d'origine per essere interrogati e torturati o trasferiti direttamente nella base militare Usa di Guantanamo a Cuba. Abu Omar, accusato di attività terroristica, viene rapito a Milano il 17 gennaio 2003 da

una squadra di agenti dell'intelligence americana con la sospetta complicità del Sismi, narcotizzato e trasportato in un carcere di massima sicurezza egiziano. In questa ricostruzione, Andrea Purgatori mette a nudo tutte le responsabilità accertate o presunte dei servizi segreti americani e italiani e dei rispettivi governi.



**Bianca Stancanelli**  
**Quindici innocenti terroristi. Come è finita la prima grande inchiesta dell'estremismo islamico**  
Venezia, Marsilio, 2006

Nel febbraio 2002 polizia e carabinieri arrestano a Roma quindici immigrati musulmani. Sono soprattutto cittadini marocchini, ma ci sono anche curdi, un pakistano, un algerino e un tunisino. Alcuni di loro vivono da

clandestini nella periferia romana, altri frequentano una moschea nel cuore della capitale. Tutti, secondo le tesi dell'accusa, fanno parte di una cellula terroristica che stava preparando un attentato contro l'ambasciata americana. I presunti terroristi possedevano mappe dell'ambasciata, un pacchetto contenente della polvere che si scoprirà essere ferricianuro di potassio, moduli falsi per permessi di soggiorno. Nei colloqui intercettati in moschea, i carabinieri sentono parlare di armi e di veleno. Il dipartimento di stato degli Stati Uniti d'America segue con ansia l'indagine. Ma tra il 2004 e il 2005, nei processi in primo grado e in appello, tutti gli imputati vengono assolti. Così mesi di indagini e migliaia di intercettazioni finiscono nel nulla. Questo libro attraverso una rigorosa controinchiesta scava negli atti giudiziari scoprendo le carte dell'accusa, ricostruendo le testimonianze, segnalando le zone d'ombra sfuggite alle investigazioni.

A partire dal 2005, la biblioteca di Empoli ha aderito al progetto internazionale **The September Project**, promosso dalla University of Washington's Walter Chapin Simpson Center for the Humanities per coordinare le iniziative promosse dalle varie biblioteche pubbliche nel mondo in occasione della ricorrenza dell'11 settembre 2001, per diffondere una cultura di pace, conoscenza reciproca tra i popoli e stimolare la riflessione delle persone sui valori della libertà, della pace e della democrazia.

**The September Project**  
<http://www.theseptemberproject.org>

Biblioteca comunale "Renato Fucini"  
Via Cavour, 36 - 50053 Empoli (FI)  
Tel. 0571/757840 Fax 0571/757832  
E-mail: [biblioteca@comune.empoli.fi.it](mailto:biblioteca@comune.empoli.fi.it)  
<http://www.comune.empoli.fi.it/biblioteca/biblioteca.htm>  
Orario di apertura:  
dal lunedì al venerdì ore 9.00-19.00  
sabato ore 9.00-13.00

Biblioteca con certificazione di qualità ISO 9001:2000  
No. CERT-17838-2006-AQ-FLR-SINCERT

A cura di Carlo Ghilli

Biblioteca comunale  
"Renato Fucini"  
Empoli

# per saperne di più

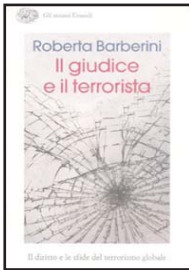


la biblioteca in diretta dalla cronaca



## 9/11 Il terrorismo internazionale

© 2008 Comune di Empoli



**Roberta Barberini**  
**Il giudice e il terrorista. Il diritto e le sfide del terrorismo globale**  
Torino, Einaudi, 2008

Il nuovo terrorismo è un fenomeno per definizione sovranazionale; ma le legislazioni antiterrorismo rimangono incardinate sullo Stato nazionale. Con quali strumenti giuridici dovrebbe essere affrontata la minaccia del terrorismo internazionale senza

mettere in discussione le libertà fondamentali. Dove comincia il bisogno di sicurezza dei cittadini e quello dello stato? Fino a che punto può essere ridefinito il concetto di garanzia individuale? Come lavorano le istituzioni internazionali su questi temi? L'autrice, un magistrato da anni impegnato in questo campo, accompagna il lettore tra i molti interrogativi che attraversano la nostra coscienza civile e giuridica nell'epoca del nuovo del terrorismo internazionale.



**Basta! Musulmani contro l'estremismo islamico**  
Milano, Mondadori, 2007

Gli intellettuali islamici dicono: "Basta!". Basta alle minacce degli estremisti. Basta alla paura del diverso (dagli omosessuali agli "eretici"). Basta alla violenza contro le donne mascherata da pratica religiosa. Basta alle fatwe contro i pensatori non allineati. Basta ai pregiudizi occidentali che fanno di in ogni musulmano un

kamikaze. il loro è un grido di rabbia e di dolore ma anche un appello alla rivalutazione della ragione e della libertà personale. Questa antologia di scritti dà voce a uomini e donne, credenti e agnostici, residenti nel mondo arabo o in Occidente che spesso non "fanno notizia", che sono armati solo di penna, che non hanno vessilli se non la vita e la libertà, ma che sono la punta di un iceberg di un mondo ancora sommerso che cerca di emergere.



**Steve Coll**  
**Il clan Bin Laden. Una famiglia alla conquista dei due mondi**  
Milano, Rizzoli, 2008

La storia dei Bin Laden coincide con un'inarrestabile ascesa economica lunga oltre un secolo. Una storia che attraversa cento anni e due mondi, che va dal deserto dell'Arabia al jet set americano degli anni Cinquanta, dalla crisi petrolifera degli anni Settanta fino all'11 settembre 2001. Eventi e personaggi cruciali della storia dei Bin Laden, sono

raccontati da questo libro che svela la reale portata dei loro interessi in America (alberghi, trasporti, finanza, persino prigionie) e i rapporti con amici potentissimi come Carlo d'Inghilterra e George W. Bush. Steve Coll Di Osama, il rinnegato che ha gettato il disonore sulla famiglia, racconta il passato romanzesco e la vita privata, ma anche le trame e i capitali che muove e muovono al-Qaida e la sua tentacolare organizzazione. Una saga familiare e una puntuale inchiesta giornalistica sulle collusioni tra l'Occidente e il suo nemico.



**Francesco Congiu**  
**Informazione e disinformazione di guerra. Il caso Al-Jazeera**  
Civitavecchia, Prospettiva editrice, 2007

Come è stato possibile far credere che Saddam Hussein, dittatore in declino alle prese con un paese al collasso, potesse costituire un pericolo per la pace mondiale? Come è stato possibile collegarlo questo a Osama bin Laden e agli attentati dell'11 settembre? Questo libro evidenzia il rapporto tra informazione mediatica e distorsione della notizia durante i conflitti bellici. Per

questo viene dato ampio spazio alla narrazione mediatica dei due conflitti iracheni. Il capitolo conclusivo del libro offre un cambio di prospettiva focalizzando l'attenzione sulla rappresentazione della "guerra al terrorismo" vista attraverso i mezzi di informazione arabi e in particolare del network satellitare Al Jazeera. Vengono analizzate le implicazioni, i fattori positivi e le eventuali problematiche conseguenti alla diffusione di un punto di vista arabo autonomo e relativamente omogeneo, all'interno di un panorama mediatico non più interamente dominato dal monopolio occidentale dell'informazione.



**Alain De Benoist**  
**Terrorismo e <<guerre giuste>>**  
Napoli, Guida, 2007

Esiste una 'guerra giusta'? L'autore contesta radicalmente la legittimità teorica, politica e morale del concetto di Guerra giusta. Anche nei confronti del terroismo De Benoist dimostra l'inutilità della guerra sostenendo che esso va riportato alle sue dimensioni più semplici e naturali, quelle che consentirebbero di combatterlo senza

almentarlo. La sua critica radicale alle posizioni dell'amministrazione Bush, giunge alla conclusione che il 'globalitarismo' americano racchiude in sé un pericolo mortale per il mondo moderno, l'occultamento delle caratteristiche originali, politiche e conflittuali della vita dell'uomo. Ciò ha come conseguenza un pianeta definitivamente pacificato dall'egemonia 'benevola' degli Stati Uniti d'America e afflitto da una perenne guerra civile mondiale senza fine e di proporzioni catastrofiche.



**Democrazie tra terrorismo e guerra**  
Milano, Guerrini e associati, 2008

Dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 il mondo è sospeso tra pace, terrorismo e guerra e gli stati democratici affrontano problemi cruciali per il loro futuro: l'offensiva terroristica islamica crea problemi di sicurezza e tutela della libertà a fronte del moltiplicarsi di conflitti etnici e religiosi, delle gravi e ripetute violazioni dei diritti umani, di diluvi retorici intorno a "missioni di pace", "interventi umanitari" ed "esportazione della democrazia" e dei mutamenti profondi intervenuti in campo bellico a seguito dei progressi della tecnologia militare. Questi e altri problemi pongono inedite sfide alle moderne democrazie e rendono urgente una riflessione sul futuro della democrazia stessa che coniughi lucidità di analisi e indicazioni utili alla loro soluzione.

